

FINO AL 31 OTTOBRE

# Safet Zec espone a Bottega Cini Un legame che varca l'Adriatico

VENEZIA

Fino al 31 ottobre il maestro Safet Zec è ospite di eccezione alla **Bottega Cini**, nata dall'incontro tra la **Fondazione Archivio Vittorio Cini** e **The Merchant of Venice**. Di fronte a Palazzo Cini viene ospitata una selezione di opere pittoriche rappresentative della poetica di Zec e del suo legame con Venezia. «Safet Zec a **Bottega Cini**» si compone di una decina

di opere della produzione veneziana dell'artista, accompagnate dalla proiezione di video che presentano alcuni scorcì della vita del maestro e ne raccontano attraverso immagini e interviste i temi e l'arte. Dopo Andrcia Morucchio e Robert Morgan si potrà ammirare e acquistare un'ampia selezione di dipinti e incisioni di Safet Zec. Nato a Rogatica, in Bosnia Erzegovina, nel 1943, Zec dopo gli studi all'Accade-

mia di Belle arti di Belgrado, si afferma come uno dei maggiori artisti in patria e figura centrale della corrente artistica del Realismo poetico. Agli inizi degli anni Novanta Zec vive in prima persona il dramma della guerra della ex Jugoslavia e fugge in esilio in Italia, prima a Udine e poi dal 1998 a Venezia, città che diventa la sua seconda patria. Qui Safert Zec ricomincia a ricostruire la sua vita e a dipingere. —